Comunicato Stampa

Artista: **Giulia Piscitelli** Titolo: *Pittura Muta*

Inaugurazione: 18 febbraio 2023, ore 11-19

Periodo: dal 18 febbraio al 15 aprile 2023

Orari di apertura: dal martedì al venerdì ore 13 - 19

Sabato ore 10 - 14 o su appuntamento

Info: tel +39 081411409 email: info@galleriafonti.it

Seguici su instagram e facebook



galleria fonti via chiaia n229 napoli italia zip 80132 tel/fax 0039 081 41 14 09 www.galleriafonti.it info@galleriafonti.it

La Galleria Fonti è lieta di presentare *Pittura Muta*, la quinta mostra personale di Giulia Piscitelli in galleria.

Pittura Muta si realizza attraverso un mascheramento del colore su quadri su tela prodotti dagli anni '30 agli anni '70 da pittori sconosciuti che realizzavano paesaggi, nature morte e scene di vita quotidiana.

Il mascheramento del colore avviene tramite l'applicazione della foglia argento sulla totalità della superficie. La caratteristica della foglia argento, essendo infinitamente sottile, è quella di coprire la parte sottostante, e al contempo di smascherarne qualsiasi segno o materia esistente. Con questo sistema si restituisce alla luce lo scheletro del dipinto, come un negativo fotografico, una radiografia o una mappa in rilievo.

Le pitture originali sono state acquistate in vari mercati delle pulci, selezionando manufatti che corrispondono ad un gusto, ma anche ad un ceto sociale.

La pittura, più di ogni altra tecnica artistica, detiene un posto d'onore nella decorazione, non solo d'arredamento, ma anche politica, economica e sociale di un ceto.

Queste opere, da superfici assorbenti, mutano in superfici riflettenti, come preistorici specchi, un riflesso della nostra storia, della nostra immaginazione e di un riconoscimento moderno.

Pittura muta, nuda.

Nella lingua italiana la parola muta ha due significati: persona che non è in grado di esprimersi con la voce e, in biologia, cambiamento della pelle.

Pittura Muta è stata realizzata nel 2019 ed esposta in occasione della mostra personale dell'artista *Nella Società, in Gesellschaft*, al Kunstmuseum di Lucerna. La mostra terminava nel febbraio del 2020. Queste opere sono state imballate da allora fino ad oggi.

Pittura Muta è allestita in parte come la quadreria di una galleria e in parte ipotizzando un punto e una linea. Muta così anche la collocazione originaria delle opere, da appartamenti sconosciuti a musei simulati.

Giulia Piscitelli è nata a Napoli nel 1965 dove vive e lavora.

Nel 1988 incontra Al Hansen con cui collabora fino al 1994.

Dal 1992 al 1994 è una delle promotrici del progetto multimediale Studio Aperto (Napoli).

Nel 2006 comincia la sua collaborazione con la Galleria Fonti di Napoli, con la quale ha presentato cinque personali.

Tra le mostre personali ricordiamo: *Anime*, a cura di Rita Selvaggio, Casa Masaccio, San Giovanni Val D'Arno (2019), *Nella Società*, *in Gesellschaft*, curata da Fanni Fetzer, Kunstmuseum Luzern, Lucerna (2019), *Wide Rule*, Kayne Griffin Corcoran, Los Angeles (2015), *Intermedium*, Museo MADRE, Napoli (2013), *Contested Zone*, CUBITT Gallery, Londra (2011), *Rischi Minori*, a cura di Stefano Chiodi, Fondazione Giuliani, Roma (2011), *Beige*, Fondazione Morra Greco, Napoli (2010), *Ballhaus*, a cura di Salvatore Lacagnina, RISO Museo d'Arte Contemporanea, Palermo (2008).

Tra le mostre collettive ricordiamo: *Bellezza e Terrore, Luoghi di Colonialismo e Fascismo*, a cura di Kathryn Weir, Museo MADRE, Napoli (2022), documenta 14, a cura di Adam Szymczyk, Atene (2017), 16a Quadriennale d'arte, Roma (2016), 54esima Biennale di Venezia, a cura di Bice Curiger, (2011), *When things cast no shadow -* 5th Berlin Biennial for Contemporary Art, a cura di Adam Szymczyk e Elena Filipovic (2008).

Press Release

Artist: **Giulia Piscitelli** Title: *Pittura Muta*

Opening:February 18th, 2023, 11am-7pm

Dates: February 18th - April 15th, 2023 Opening hours: Tuesday - Friday 1pm - 7pm Saturday 10am - 2pm or by appointment

Info: tel +39 081411409 email: info@galleriafonti.it

Follow us on instagram and facebook



galleria fonti via chiaia n229 napoli italia zip 80132 tel/fax 0039 081 41 14 09 www.galleriafonti.it info@galleriafonti.it

Galleria Fonti is pleased to present *Pittura Muta*, Giulia Piscitelli's fifth solo exhibition with the gallery.

Pittura Muta is realised through a masking of colour on paintings on canvas produced by unknown painters from the 1930s to the 1970s, depicting landscapes, still lifes and scenes of everyday life.

The masking of the colour is achieved through the application of silver leaf over the entire surface of the canvas. The characteristic of silver leaf, which is infinitely thin, is that it covers the part underneath whilst simultaneously revealing any existing marks or matter.

With this system, the skeleton of the painting is returned to light, like a photographic negative, an X-ray or a relief map.

The original paintings were purchased at various flea markets, selecting artefacts that correspond to a taste, but also to a social class.

Painting, more than any other artistic technique, holds a place of honour in decoration, not only of furnishings, but also of the political, economic and social status of a class.

These works mutate from absorbing surfaces into reflecting surfaces, like prehistoric mirrors, a reflection of our history, imagination and modern recognition.

Mute, naked painting.

In the Italian language, the word *muta* has two meanings: a person who is unable to express themselves with the voice and, in biology, a change of skin.

Pittura Muta was created in 2019 and exhibited on the occasion of the artist's solo exhibition *Nella Società*, *in Gesellschaft*, at the Kunstmuseum Lucerne. The exhibition ended in February 2020. These works have been packed from then until today.

Pittura Muta is set up partly as a *quadreria* and partly by postulating a point and a line. Thus the original location of the works also changes, from unknown apartments to simulated museums.

Giulia Piscitelli was born in Naples in 1965 where she lives and works.

In 1988 she met Al Hansen with whom she collaborated until 1994.

From 1992 to 1994 she was one of the promoters of the multimedia project *Studio Aperto* (Naples).

In 2006 she began her collaboration with Galleria Fonti in Naples, where she presented five solo exhibitions.

Solo exhibitions include: *Anime*, curated by Rita Selvaggio, Casa Masaccio, San Giovanni Val D'Arno (2019), *Nella Società*, *in Gesellschaft*, curated by Fanni Fetzer, Kunstmuseum Luzern, Lucerne (2019), *Wide Rule*, Kayne Griffin Corcoran, Los Angeles (2015), *Intermedium*, Museo MADRE, Naples (2013), *Contested Zone*, CUBITT Gallery, London (2011), *Rischi Minori*, curated by Stefano Chiodi, Fondazione Giuliani, Rome (2011), *Beige*, Fondazione Morra Greco, Naples (2010), *Ballhaus*, curated by Salvatore Lacagnina, RISO Museo d'Arte Contemporanea, Palermo (2008).

Group exhibitions include: *Terrore, Luoghi di Colonialismo e Fascismo*, curated by Kathryn Weir, MADRE Museum, Naples (2022), documenta 14, curated by Adam Szymczyk, Athens (2017), 16th Quadriennale d'arte, Rome (2016), 54th Venice Biennale, curated by Bice Curiger, (2011), *When things cast no shadow -* 5th Berlin Biennial for Contemporary Art, curated by Adam Szymczyk and Elena Filipovic (2008).